

DAVIDE GAMMON PRESENTA DIARIO DEL DOPOBOMBA

Pubblicato il 23 Maggio 2022 di Pietro Nicosia



Categoria: [MUSICA](#)



Esce oggi, Venerdì 20 Maggio, il nuovo singolo dello psico-cantautore DAVIDE GAMMON prodotto da LORY MURATTI. Un brano e un video d'autore che raccontano il "dopobomba", il post-lockdown e una possibile evasione dalle proprie "camerette interiori".

«In questi ultimi due difficili anni ho continuato a comporre e, parallelamente, a lavorare per il benessere mio e di coloro che si sono rivolti a me in qualità di psicologo. Riflettendoci sopra, è come se le parole del "diario del dopobomba" fossero state da me scritte e musicate per dare voce a una decisa affermazione: ognuno di noi (genitori, figli, oppure semplici individui) ha il diritto e il dovere di riprendersi il rischio di vivere, di incontrare cose e persone nuove, di lasciarsi scaldare la pelle dal sole -

racconta Davide Gammon - In breve di uscire di casa per riprendere il cammino e, osservando lo scenario del mondo mutato da pandemie e guerre, ritrovarlo ancora vivido e ricco di possibilità.»

Davide "Gammon" Scheriani è uno psico-cantautore attivo sin dagli Anni '90 e costantemente alla ricerca di un connubio tra la propria attività di terapeuta e quella di songwriter attento alla contemporaneità. Dopo aver pubblicato in Marzo "L'ironia della sorte"

(Visory Suisse Rec.), primo episodio di un percorso musicale prodotto e realizzato da Lory Muratti all'interno del Laboratorio

creativo the house of love, torna oggi con il "Diario del dopobomba", una sorta di prontuario musicale ed emotivo di strategie utili

all'evasione, alla rivendicazione di bisogni elementari per la ripresa di una vita "normale". Seconda tappa di un viaggio musicale

che vedrà l'artista presentare gli sforzi del nuovo lavoro, un passo dopo l'altro, attraverso singoli episodi in uscita cadenzata

nell'arco dell'anno.

Il brano è accompagnato da un videoclip situazionista e profondamente autorale, scritto e diretto da Lory Muratti che, trovandosi

perfettamente a suo agio, come regista, con la ricerca e l'interpretazione di mondi interiori connessi col nostro sentire e con i

nostri bisogni psicologici, ha potuto interpretare al meglio l'immaginario di Davide Gammon chiudendo, ancora una volta, il cerchio

di una collaborazione che vede i due dialogare in studio, sul set e nella vita. È partendo da questi presupposti che Muratti ha dato

forma alla fotografia di un'adolescente (la figlia di Davide) incastrata nelle routine di un lockdown che conosciamo fin troppo bene.

«Una notturna e intima narrazione scandita da attimi che sembrano durare in eterno. Una camera da letto che si trasforma in un universo fatto di piccoli gesti, di miniature che divengono rappresentazione di una vita distante. Compulsioni, contemplazione e ripetizioni attraverso le quali la protagonista traccia i contorni di un confinamento imposto, sofferto e innaturale. Una prigionia mai rassegnata - spiega Lory Muratti - dove la deformazione del tempo, si traduce nelle elaborazioni visive che caratterizzano alcuni passaggi del video e nella penombra in cui le riprese sono state catturate con la camera alla mano. Territori di mezzo che raccontano lo sguardo di colei che attende, osservando strade che intuiamo silenti oltre le finestre. Un mondo immobile e ferito eppure pronto ad accogliere i passi finalmente liberati di chi ora può comminare e respirare nella vivida apertura di luce e suono del finale.»

Un poetico grido alla vita che si pone come ideale prequel alle vicende narrate e cantate nel precedente episodio di questa serie di canzoni. Una storia che ben ricorda quelle che Davide incontra quotidianamente grazie al suo lavoro di psicologo nel rapportarsi con adolescenti del tutto simili alla protagonista del video: ragazzi che rischiano di non saper ritrovare la strada per uscire dalle proprie camerette, spaventati dai notiziari e rassicurati soltanto dalla "distanza di sicurezza" garantita dall'utilizzo dei social e dall'adesione ad uno stile di vita che "flirta" (con preoccupante e crescente interesse) con l'autoreclusione e l'abbandono della fisicità delle relazioni extrafamiliari.

Questo progetto racconta così una storia di ri-costruzione, di possibilità, di paziente e ostinata speranza.

BIOGRAFIA

Davide "Gammon" Scheriani è uno psicologo che da anni affianca la propria attività professionale a quella di musicista e cantautore; ha da sempre coniugato l'attività di divulgatore culturale e operatore del benessere con quella di musicista in grado di inoltrarsi oltre la forma canzone sfruttando la sua passione per il blues avanguardista e l'elettronica sperimentale, collaborando con artisti nazionali ed internazionali. Dall'inizio del 2022 ha dato avvio sul proprio canale YouTube al format "Psico parade", in cui la

presentazione di opere ed autori della storia del rock e del pop si interseca con la narrazione e divulgazione di concetti e teorie del mondo della psicologia.

